



# CITTA' DI TREIA

## (Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)  
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

### SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP Ufficio POLIZIA LOCALE

---

**ORDINANZA N. 96 DEL 09-11-2020**

**Reg. generale n. 150 del 09-11-2020**

---

<b>Oggetto:</b> AUTORIZZAZIONE EX ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO DOVUTA ALL'INSTALLAZIONE DI UN CANTIERE SITO IN VIA CARLO DIDIMI FRONTE CIVICI 2, 4 E 6 - DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI "DANEDIL SAS".
--

### II FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL V SETTORE

**ACQUISITA** la richiesta assunta a prot. n. 18050 del 06 novembre 2020 della ditta "DANEDIL S.A.S." (P. IVA 00169010436) con sede legale a 62010 – TREIA (MC), in C.da FONTEVANNAZZA n.11, nella persona del legale rappresentante sig. CRUCIANELLI Daniele nato a TREIA (MC) il giorno 22 maggio 2020 e residente a 62010 - Treia (MC) in C.da FONTEVANNAZZA n.11/C, con il quale si richiede l'autorizzazione per l'installazione di 1 cantiere stradale temporaneo, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.ii.mm., e la conseguente emissione della relativa ordinanza di occupazione temporanea di suolo pubblico in via Carlo DIDIMI in corrispondenza dell'edificio contraddistinto dai civici nn. 2,4 e 6 (al catasto dei terreni: foglio 56, nell'area pubblica sita fronte la particella 81 sub: 8,9,11,12 e 13) di questo Comune per effettuare i lavori di rifacimento facciata.

#### **ATTESO che**

- l'esecuzione delle opere di ristrutturazione in esame dell'edificio comportano l'utilizzo stabile di un'impalcatura in corrispondenza dell'edificio di cui sopra per metri quadrati 16 (sedici): lunghezza metri lineari 13, profondità metri lineari 1,24 ;
- il ponteggio di che trattasi si svilupperà sul marciapiede ivi presente, ancorato a terra, occupando permanentemente la parte di sede stradale nel periodo dal 12 novembre 2020 sino al 18 dicembre 2020;
- parte dell'area di cui sopra sarà anche destinata al deposito dei materiale edile ed attrezzatura, per effettuare i lavori di rifacimento della facciata;

**CONSIDERATO** che è stato effettuato un sopralluogo, in data 7 novembre 2020, dal personale di quest'ufficio, nella persona del Vicecomandante del V Settore, dal quale è emerso che:

- il tratto di marciapiede interessato dal cantiere edile di cui sopra è parte della strada provinciale 128 "treiese" ed è largo circa metri lineari 2.00, pertanto il traffico pedonale caratterizzante il luogo (area urbana di Treia) non subisce alcuna variazione di percorso;
- a ridosso dell'edificio si evidenziano due blocchi di segnaletica su paline, il primo raccoglie varie indicazioni stradali di itinerario, mentre l'altro di alza i segnali di obbligo e di divieto;

**RILEVATA** la necessità di attuare misure finalizzate a preservare la pubblica incolumità degli utenti della strada;

**DATO ATTO** che l'esecuzione del predetto intervento, necessita:

- Dell'occupazione dello spazio pubblico destinato a pertinenza stradale come evidenziato nella domanda assunta al protocollo di cui sopra;
- Del nulla osta dell'ente proprietario della strada, nel caso di specie del "nulla osta" del Settore Viabilità della Provincia di Macerata, che costituisce condizione doverosa ed imprescindibile per il rilascio dell'autorizzazione "de qua".

**APPURATO** che la realizzazione del suddetto intervento necessita oltre che della predisposizione di un idoneo segnalamento temporaneo di cantiere, ai sensi delle vigenti disposizioni del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e del relativo decreto di attuazione, D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992, anche di una corretta indicazione del punto di passaggio del traffico pedonale, che si effettuerà sul marciapiede in corrispondenza della parte longitudinale del cantiere al fine di facilitare il transito dei pedoni in sicurezza ovviando ad insidie nascoste;

**VISTI**

- l'art.21 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992;
- gli artt.30 e seguenti del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo";

**VISTI**

- gli artt. 5, 6, 7 del decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992;
- gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI** i decreti sindacali n. 22 e 23 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e delle "*Direttive per la sostituzione dei responsabili di settore*";

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 5 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Maurelli Vice Comandante appartenente al V Settore "*Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap*";

## AUTORIZZA

il legale rappresentante sig. CRUCIANELLI Daniele nato a TREIA (MC) il giorno 22 maggio 2020 e residente a 62010 - Treia (MC) in C.da FONTEVANNAZZA n.11/C della ditta "DANEDIL S.A.S." (P. IVA 00169010436) con sede legale a 62010 – TREIA (MC), in C.da FONTEVANNAZZA n.11 alla realizzazione di 1 cantiere stradale temporaneo, ed alla contestuale occupazione temporanea di suolo pubblico, nei luoghi da specificarsi nel dettaglio a seguire:

**Luogo di occupazione ed area di cantiere:** in via Carlo DIDIMI in corrispondenza dell'edificio contraddistinto dai civici nn. 2,4 e 6 (al catasto dei terreni: foglio 56, nell'area pubblica sita fronte la particella 81 sub: 8,9,11,12 e 13), per metri quadrati 16 (sedici): lunghezza metri lineari 13, profondità metri lineari 1,24

**Periodo di attuazione:** dalle ore 07.00 del giorno 12 novembre 2020 sino al termine dei lavori, data prevista alle ore 24.00 del giorno 19 dicembre 2020;

**Tipologia di occupazione:** installazione di un ponteggio e deposito materiale edile.

## ORDINA

alla ditta "DANEDIL S.A.S." (P. IVA 00169010436) con sede legale a 62010 – TREIA (MC), in C.da FONTEVANNAZZA n.11, nella persona del legale rappresentante sig. CRUCIANELLI Daniele residente a 62010 - Treia (MC) in C.da FONTEVANNAZZA n.11/C, già generalizzato, quale ditta esecutrice dei lavori, l'apposizione di segnaletica temporanea, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e seguenti ed ai sensi dell'art. 30 e seguenti del Regolamento di Esecuzione del codice della Strada e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002 "*Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo di cantiere*" e conformemente alle ulteriori prescrizioni sotto riportate:

- di provvedere alla delimitazione con barriere e del nastro stradale sull'area su cui insistono: ponteggio (anche durante le operazioni di montaggio/smontaggio) e materiale edile, durante lo svolgimento del lavoro conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 495/1992;
- garantire, in corrispondenza dell'occupazione di suolo pubblico e dell'area di cantiere, il transito pedonale e soprattutto assicurare l'accesso della cittadinanza alle attività commerciali site in corrispondenza dell'occupazione di che trattasi, in sicurezza determinando eventuali percorsi, al fine di facilitare il transito dei pedoni avviando ad insidie nascoste. I cantieri edili, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzione come previsto dall'art.32 del D.P.R. 495 del 16 dicembre 1992 (Reg. Esec. Codice della Strada);
- di spostare ed ancorare la segnaletica verticale composta da due blocchi di segnaletica su paline, il primo raccoglie varie indicazioni stradali di itinerario, mentre l'altro di alza i segnali di obbligo e di divieto sull'impalcatura, ad all'altezza di 2.50/3.00 metri da terra. Allo smontaggio della stessa la segnaletica dovrà essere ripristinata nella posizione originaria;
- di lasciare lo spazio libero sul marciapiedi di almeno 1 metro;

- il cantiere stradale deve essere delimitato con sistemi di segnalamento temporaneo ai sensi dell'art.5, comma 3, del codice della strada e conformi per caratteristiche e dimensione alle prescrizioni di cui all'art. 30 del D.P.R. 495/1992;
- l'occupazione di suolo pubblico deve essere conforme a quanto descritto sull'allegato planimetrico costituente parte integrante e sostanziale dell'ordinanza e deve essere delimitata da barriere conformemente alle prescrizioni di cui all'art.32 del D.P.R. 495/1992;
- la visibilità notturna dei segnali verticali è regolamentata dall'art.79 del D.P.R. 495/1992 e ad integrazione della visibilità dei mezzi segnaletici rifrangenti devono essere impiegati dispositivi luminosi a luce gialla. Durante le ore notturne e in ipotesi di scarsa visibilità le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa;
- i lavori ed i depositi su strada ed il relativo cantiere devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di segnali previsti nello specifico dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada. I segnali devono essere installati su supporti o basamenti mobili che ne garantiscano la stabilità in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possano costituire pericolo od intralcio alla circolazione;
- la visibilità notturna dei segnali verticali da utilizzare nei lavori stradali è regolamentata nell'art. 79 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada;
- la segnaletica di cantiere dovrà essere regolarmente apposta e ben visibile e lo spazio occupato dovrà essere recintato e segnalato con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti posti sulle testate e lungo il perimetro del cantiere delimitante l'occupazione stradale;
- Devono essere rispettate in modo puntuale le prescrizioni di cui agli artt.30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41 del D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992;
- In caso di modifica della normale circolazione viaria la presente ordinanza vale come disciplina della nuova circolazione per tutta la sua durata di validità, le eventuali violazioni saranno punite ai sensi del D. Lgs. 285/1992; Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al cantiere, il piano di sicurezza prima dell'inizio delle attività operative nel cantiere temporaneo e mobile con valutazione dei rischi a cui sono sottoposti i lavoratori, l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione da adottare per limitare al massimo il rischio ai sensi dell'art.88 del D.L.vo.81/2008;
- L'utenza verrà portata a conoscenza delle modifiche effettuate mediante apposizione della dovuta e regolamentare segnaletica stradale installata a cura della ditta esecutrice dei lavori;
- Il responsabile dei lavori ovvero il legale rappresentante, è tenuto a comunicare al Comando Polizia Locale (0733/218722 - 335/7127272) l'inizio dei lavori e il termine delle stesse o eventuali esigenze sopraggiunte nel corso delle lavorazioni che necessitano di modifiche alla viabilità difforni a quanto inizialmente comunicato e regolamentato dal presente atto ordinamentale;
- La presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
- La ditta autorizzata all'occupazione è tenuta al termine dei lavori al ripristino dello stato dei luoghi e alle operazioni di pulizia della sede stradale e sue pertinenze.

- Ogni violazione alla medesima comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 del D. Lgs. 285/1992 e quelle accessorie previste dal medesimo articolo, nonché quelle del Regolamento Edilizio di questo Comune;
- Al Comando di Polizia Locale ed agli Agenti della Forza Pubblica è demandato il compito di controllare l'esecuzione della presente ordinanza;
- Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 285/1992 è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le formalità previste dall'art. 74 del relativo Regolamento di esecuzione, nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto;
- La presente ordinanza s'intende prorogata, su richiesta della ditta esecutrice dei lavori, solo a condizione che permangano i requisiti, gli obblighi del rilascio, nonché lo stesso oggetto del lavoro non eseguito nei termini contenuti nell'istanza per cause di forza maggiore;

## **DISPONE**

La trasmissione del presente provvedimento:

- via mail – ditta “DANEDIL S.A.S.” con sede legale a 62010 – TREIA (MC), in C.da FONTEVANNAZZA n.11, n. 53 al seguente indirizzo: [danedil@pec.it](mailto:danedil@pec.it);

Il responsabile del procedimento

*Sost.to Comm. Dott.ssa* Elisabetta MAURELLI

Il Responsabile del V Settore

Dott.ssa Barbara FOGLIA

L'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 di aggiornamento del codice della privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e della GDPR (regolamento UE n. 679/2016), che dettano prescrizioni in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il "Codice" garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Si informa, ai fini di tutela dei dati personali:

- il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato;
- i dati forniti saranno utilizzati dal Comune di Treia - Settore Polizia Locale esclusivamente nell'ambito del presente procedimento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e alla relativa ordinanza di segnalamento temporaneo di cantiere stradale temporaneo;
- i dati forniti potranno utilizzarsi per gli adempimenti amministrativi connessi al presente procedimento autorizzatorio e disposti dalla legislazione vigente;
- il trattamento sarà effettuato tramite strumenti cartacei, informatici, telematici atti a gestire e memorizzare i dati di cui trattasi, garantendone la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio richiesto;
- i dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento (verifica delle dichiarazioni effettuate e degli adempimenti previsti, controlli, ecc.);
- titolare del trattamento è il Comune di Treia nella persona del SINDACO pro tempore, Franco CAPPONI;
- responsabile del trattamento è il Funzionario responsabile del V Settore "Polizia locale ed amministrativa - Commercio - Suap" dott.ssa Barbara Foglia;

- l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se ancora non registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.